

(N. 2379-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI E COLONIE)

(RELATORE AMADEO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro del Bilancio

col Ministro del Tesoro

e col Ministro del Commercio con l'Estero

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 9 GENNAIO 1958

Comunicata alla Presidenza il 12 marzo 1958

Ratifica ed esecuzione del Protocollo Addizionale n. 9 che apporta emendamenti all'Accordo per l'istituzione di una Unione europea di pagamenti del 19 settembre 1950, firmato a Parigi il 28 giugno 1957.

ONOREVOLI SENATORI. — Il Protocollo Addizionale n. 9 all'Accordo 19 settembre 1950 istitutivo dell'Unione europea di pagamenti, di cui si chiede venga autorizzata la ratifica, mira a consentire una nuova proroga dei termini stabiliti nell'articolo 11 della Convenzione. Tale scopo si consegue mediante l'introduzione di un articolo 35-*septies*, e con modifiche meramente formali, che troviamo elencate nella breve relazione ministeriale. La configurazione

e la proporzione dei pagamenti quali risultano dalla Convenzione originaria, e cioè il 75 per cento in oro e il 25 per cento in crediti, rimangono inalterati: e così l'intento di facilitare al massimo i pagamenti multilaterali e l'avvio alla convertibilità delle monete dei Paesi membri dell'Unione.

Ciò premesso e ritenuto, si propone l'approvazione del disegno di legge.

AMADEO, *relatore*.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo Addizionale n. 9 che apporta emendamenti all'Accordo per l'istituzione di una Unione europea di pagamenti del 19 settembre 1950, firmato a Parigi il 28 giugno 1957.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla data della sua entrata in vigore.